



Finlandia: “From Border to Home-Housing Solutions for Asylum Seekers”

VENEZIA. Il piccolo iconico **padiglione di Alvar Aalto ai Giardini della Biennale** compie **60 anni** ed è in piena salute, così come appare l'architettura del suo Paese, la Finlandia, a giudicare dalla nutrita presenza dei suoi architetti – ben 43 distribuiti tra questo padiglione, quello dei Paesi Nordici, l'Arsenale e le mostre collaterali – in questa 15. Mostra internazionale di Architettura.

La cerimonia di apertura è carica di significati, a partire dalle parole chiave del curatore **Marco Steinberg: solidarietà e accoglienza**. L'origine stessa della Finlandia – queste le parole di Steinberg – sta in una grande migrazione di popoli provenienti dall'Asia, e la sua storia è segnata da un continuo flusso di migrazioni in ingresso e in uscita, come registra una linea del tempo che attraversa le pareti del padiglione. Le migrazioni, allora, dimostrano di poter essere opportunità di crescita, come ha sottolineato l'ambasciatore **Janne Taalas** aprendo le porte al pubblico. Da qui l'idea del **concorso “From Border to Home”**, promosso nello scorso ottobre dal Museo dell'architettura finlandese in collaborazione con l'Associazione degli architetti SAFA, con la finalità di **studiare le soluzioni più appropriate per**

garantire l'accoglienza dei profughi - ben 32.478 nel 2015.

Sono **7 i progetti esposti, selezionati tra le 93 proposte pervenute** da moltissimi paesi, non solo europei:

Enter the Void, A Team, Germania - Society Lab, Italia - We House Refugees, Finlandia - IMBY, in My Back Yard, Spagna / Francia - Helsinki Kasbah, Finlandia - From Border to School, Alt Architects, Finlandia - Start with a Roof, Finlandia.

Essi sono da considerare un punto di partenza per tenere vivo il dibattito sulle numerose emergenze che attraversano questa nostra stagione. Il primo di un lungo calendario di dibattiti aperti si tiene sabato 28 alle 12,30, mirato a discutere le sfide e le opportunità offerte dalla crisi per le nostre comunità urbane e per le politiche della casa. Ne discutono con i curatori l'assessore all'urbanistica e alle politiche edilizie del Comune di Helsinki, **Anni Sinnemäki**, l'urbanista e stratega **Dan Hill** e il regista cinematografico **Hamy Ramezan**, che porterà anche la sua personale esperienza di bambino rifugiato dall'Iran. A ciascuno dei sette team selezionati è poi affidata l'organizzazione di un evento, tra luglio e ottobre.

Seguite questo ricco calendario su www.frombordertohome.fi

Immagine principale di Tuomo Tammenpää

Commissario: Juulia Kauste Museum of Finnish Architecture **Curatore:** Marco Steinberg **Espositori:** a team; Lindberg & Erdman; Society Lab with the participation of alt Architects; D.A.T. PANGEA + QUATORZE; Helsinki Kasbah Combine; Satoshi OHTAKI **Sede:** Giardini

About Author



Antonello Alici

Architetto, laureato nel 1986 alla Facoltà di Architettura di Firenze, è professore associato di Storia dell'architettura all'Università Politecnica delle Marche. Le sue ricerche, oltre la tesi di dottorato sulle chiese a pianta centrale del Rinascimento in Umbria, privilegiano i Paesi Nordici, in particolare Finlandia e Svezia, seguendo le traiettorie di viaggio degli architetti tra Baltico e Mediterraneo. Nel 2017 e 2020 è stato Visiting Scholar presso il Martin Centre for Architectural and Urban Studies e il St John's College (Università di Cambridge). Dal 2015 è Visiting Professor presso la Silpakorn University di Bangkok. Ha promosso il Comitato scientifico per il Centenario di Giancarlo De Carlo presso l'Accademia Nazionale di San Luca, oltre a essere membro del Comitato scientifico del Centro Studi Vitruviani di Fano, fondatore e direttore della summer school "The Culture of the City. Understanding the Urban Landscape", dal 2017 impegnata nei paesaggi della ricostruzione del terremoto. Tra le pubblicazioni recenti: "The Journey to the North. The Italian Cultural Institute in Stockholm in the context of the relationships between Swedish and Italian Architects", in "Enchanting Architecture" (Five Continents, 2021); "Franco Albini and Leslie Martin: a parallel working life", in "Postwar Architecture Between Italy and the UK. Exchanges and transcultural influences" (UCL Press, 2021)

[See author's posts](#)

[!\[\]\(a03a7eb2f4046e1d3c76772003e549ea_img.jpg\) Condividi](#)